



## Diocese de Bafatá

Caixa Postal 385  
Bissau, Guiné Bissau  
Cell: 00245 661 27 42  
E-mail: domzilli@yahoo.com.br

Bafatá, 15 de Dezembro de 2011

**“Come sono belli sui monti i piedi del Messaggero che annuncia la pace, del Messaggero di buone notizie che annuncia la Salvezza” (Is.52,7)**

Cari amici e benefattori,

Ci stiamo avvicinando al Natale 2011. Nella Diocesi di Bafatá, il Natale di quest’anno sarà celebrato con un sentimento speciale, con la gioia di celebrare il decimo anniversario della creazione della Diocesi e della mia nomina come primo vescovo.

Con la data del 3 di dicembre ho scritto una lettera pastorale a tutta la Diocesi. Questa lettera che ha come titolo “La Speranza non inganna (Rom 5,5)” vuole essere un ringraziamento al Signore per questo periodo vissuto come Chiesa Diocesana e, allo stesso tempo, una proposta per i prossimi anni. A un certo punto dico là: “nel nostro cammino ecclesiale non ci dimentichiamo delle delle diocesi, delle parrocchie, associazioni e amici che ci accompagnano con la loro generosità. Ricordiamoci con affetto della “Rete Guinea Bissau” e della sua attenzione per noi”.

È vero, cari fratelli, senza l’accompagnamento dei nostri amici e benefattori, il cammino della della chiesa della Diocesi di Bafatá sarebbe più difficile. Abbiamo ricevuto aiuti per la formazione dei preti diocesani che, in questi anni, sono aumentati da 6 a 11. 8 sono i seminaristi della filosofia e della teologia. Abbiamo ricevuto aiuti per la formazioner dei catechisti, delle famiglie e dei giovani. Abbiamo ricevuto aiuti per i malati, per i bambini denutriti, per le mamme con gravidanze a rischio, per far funzionare la Radio che è un mezzo fondamentale di informazione e di formazione. Le persone ascoltano con entusiasmo la nostra radio.

In questo contesto della gioia del Natale, condivido con voi, un evento molto semplice, ma molto espressivo per noi cristiani: in questi giorni, ho visitato Cafal e Cassine che sono nel sud della GB e della diocesi di Bafatá. Sono due piccole comunità con qualche cristiano che vive con con le loro famiglie della religione tradizionale africana e con i mussulmani. Uno di questi cristiani chiese che gli portassimo il lezionario liturgico n criolo, appena editato, con le letture della liturgia dell’anno B. Questo gesto mi fece pensare che, in un paese come la Guinea Bissau, dove le necessità materiali sono le più varie e basiche, ci sono persone che non sono legate solo a quelle. Riescono a passare oltre. Chiedono alla chiesa il dono più prezioso che lei può e deve dare: la Parola di Dio per celebrare con i cristiani di tutto il mondo, la domenica, il “Giorno del Signore”. Ho accolto questo gesto come un invito ad apprezzare sempre di più, l’essenziale della nostra vita di cristiani chiamati a testimoniare l’amore di Dio nel mondo.

Cari amici vi ringrazio di cuore per tutto il bene che fate in favore delle missioni di Bafatá e di tutta la Guina Bissau. Che Dio vi benedica.

Con la mia benedizione episcopale, vi auguro un felice e santo Natale e un Anno nuovo pieno di pace che viene da Dio.

+ Pedro Carlos Zilli

Dom Pedro Carlos Zilli - Bispo de Bafatá